

la Repubblica **FIRENZE.it**

Ottorino, l'oca col becco di rame diventa una fiaba per bambini


 Tweet

 Pinterest

0

 Consiglia

8

 Tumblr

 Email

 Slideshow

1 di 5



La storia di Ottorino, l'oca che vive con il becco di rame, dopo che il suo le era stato staccato da una volpe con un morso, diventa una fiaba di Natale e, probabilmente anche il personaggio di una serie illustrata per bambini i cui incassi serviranno a sostenere il recupero di animali selvatici. L'idea è dello stesso veterinario che salvò il pennuto nel febbraio del 2012, Andrea Briganti, applicandole sul becco una protesi in rame unica al mondo. E "Becco di rame" si chiamerà anche il personaggio della fiaba di Natale, che poi è la sua vera storia: una notte, al termine dell'inverno, l'oca per difendere i propri amici, si scontra con una volpe che voleva aggredirli. Ma nella lotta la volpe riesce a strappare parte del becco dell'oca. Il resto è cronaca, con la realizzazione della protesi e l'intervento del veterinario. Così l'oca non solo si salva ma rafforza il proprio carattere e la fiducia in sé stessa. Proposto come mascotte delle Paraolimpiadi di Rio del 2016 "Becco di Rame" è protagonista "di una storia non solo vera, ma anche avvincente e soprattutto ricca di valori, come il rispetto della vita, l'amicizia, la condivisione, la solidarietà, il legame animale-uomo, la pet-terapy e tanti altri ancora"